AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0004769 DEL 29/07/2026 - VII.1

ACCADEMIA DI BELLE ARTI VERONA

BANDO PROT.4769 DEL 29/07/2026 PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DOCENTE DI PRIMA FASCIA NELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE AFAM082 (ex ABAV09) - TECNICHE ARTISTICHE DELLA SCULTURA

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni, in particolare l'art. 35-ter relativo al Portale unico del reclutamento;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, recante "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM", e in particolare l'art. 8;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e il regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216, nonché il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in materia di parità di trattamento e pari opportunità;

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante la riforma delle istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni AFAM;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, recante la disciplina degli ordinamenti didattici delle istituzioni AFAM, e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari AFAM e le relative declaratorie;

VISTO il decreto direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati definiti i profili disciplinari afferenti ai nuovi settori artistico-disciplinari;

VISTO lo Statuto di autonomia dell'Accademia di Belle Arti di Verona, approvato con decreto ministeriale n. 1195 del 14 ottobre 2022;

VISTA l'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti di Verona;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca, inclusi il CCNL 2019-2021 del 18 gennaio 2024, il CCNL 2022-2024 del 23 dicembre 2025 e il CCNL 2025-2027 - parte economica - del 1° luglio 2026;

VISTO il decreto direttoriale n. 431 del 3 aprile 2026 relativo alla dotazione organica dell'Accademia per l'a.a. 2025/2026;

VISTA la nota MUR n. 6324 del 30 giugno 2026, avente ad oggetto la programmazione triennale del reclutamento del personale delle Istituzioni AFAM, la compilazione del budget assunzionale e gli scambi di sede;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Accademico n. 28 del 31 marzo 2026 e n. 51 del 20 maggio 2026 e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 7 aprile 2026 e n. 75 del 21 maggio 2026;

VISTA la deliberazione del Consiglio Accademico n. 75 del 13 luglio 2026 di approvazione del Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 80 del 17 luglio 2026, con la quale è stato approvato il Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale per gli a.a. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 e la conseguente allocazione del budget assunzionale;

CONSIDERATO che il Piano triennale prevede, per l'a.a. 2026/2027, il reclutamento a tempo indeterminato di un docente di prima fascia nel settore AFAM082 - Tecniche artistiche della scultura, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 83/2024, con un costo medio equivalente di euro 58.385,87;

RILEVATA la necessità di procedere alla copertura di n. 1 posto di docente di prima fascia nel settore artistico-disciplinare AFAM082 - Tecniche artistiche della scultura;

File firmato digitalmente da Orlandi Luca Francesco Maria

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0004769 DEL 29/07/2026 - VII.1

VISTA la nota MUR n. 7553 del 24/07/2026 relativa alle procedure concorsuali a tempo indeterminato e alle procedure di mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo per l'a.a. 2026/2027;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 27/07/2026 di approvazione del bando;

CONSIDERATO che occorre pertanto procedere mediante concorso pubblico per esami e titoli ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. 83/2024;

DECRETA

Art. 1
Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di docente di prima fascia - settore AFAM del comparto Istruzione e Ricerca - per il seguente settore artistico-disciplinare:

Codice	Settore artistico-disciplinare	Declaratoria e profili
AFAM082 (ex ABAV09)	**Tecniche artistiche della scultura**	Il settore disciplinare comprende conoscenze, metodi e strumenti per sviluppare competenze multidisciplinari necessarie per un completo sviluppo professionale nel mondo della produzione artistica e industriale. Le applicazioni spaziano dalla realizzazione di opere alla progettazione e rappresentazione di manufatti artistici, includendo la sperimentazione in ambito pubblico e privato. Il settore comprende l'insieme dei saperi delle tecniche per la scultura, la fonderia, marmo e pietre dure, la lavorazione del legno e la saldatura, sviluppando una preparazione tecnica che copre sia le metodologie tradizionali che quelle moderne e contemporanee. L'attività di laboratorio è inscindibile dall'attività della ricerca progettuale, affrontata in una dimensione personale o nelle possibili relazioni interdisciplinari. I contenuti scientifico-disciplinari includono esperienze pratico-operative con materiali tradizionali e di nuova generazione utilizzati nella scultura contemporanea, approfondendo i procedimenti tecnici e le sollecitazioni percettive ed emotive che questi materiali possono originare. Attraverso la pratica si esplorano tecniche di lavorazione delle argille, costruzione di stampi, colatura e stratificazione di materiali, oltre a tecniche di brasatura e saldatura dei metalli. La lavorazione del legno copre tipologie, caratteristiche fisiche e meccaniche, strumenti, incastri, intarsio, assemblaggi e finitura per la creazione di opere tridimensionali. La brasatura e saldatura, compresa la modellazione, forniscono competenze pratico-operative per lavorazioni di strutture e opere scultoree complesse. Il percorso didattico interagisce con imprese creative e culturali, oltre che con istituzioni pubbliche e private operanti nel settore. Il settore delle tecniche del marmo comprende una conoscenza delle problematiche operative per la realizzazione di manufatti in materiale lapideo, sia dal punto di vista teorico, sia sul versante della pratica. La parte teorica si basa sullo studio dei materiali, delle tecnologie e degli strumenti da utilizzare; la parte pratica assicura un processo completo di lavorazione. **Profili:** • Tecniche della scultura • Fonderia • Marmo e pietre dure • Formatura, tecnologia e tipologia dei materiali • Lavorazione del legno

2. La sede di servizio del posto messo a concorso è l'Accademia di Belle Arti di Verona.
3. La graduatoria risultante dalla procedura potrà essere utilizzata dall'Accademia di Belle Arti di Verona anche per la copertura di posti a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo definito, che dovessero rendersi disponibili durante il periodo di validità della graduatoria.
4. Per la costituzione della graduatoria si procede secondo quanto previsto dal presente bando.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
   a) cittadinanza italiana o altra condizione prevista dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; sono fatte salve le disposizioni in materia di adeguata conoscenza della lingua italiana;
   b) età non inferiore a diciotto anni e non superiore a sessantanove anni;
   c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale; l'Amministrazione può sottoporre a visita medica di controllo i candidati utilmente collocati in graduatoria;
   d) godimento dei diritti civili e politici;
   e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, ove previsti;

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0004769 DEL 29/07/2026 - VII.1

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, dichiarati decaduti da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, oppure licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo da una pubblica amministrazione;

g) non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non trovarsi in altra situazione ostativa all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 devono inoltre godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana ed essere in possesso degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani, fatta eccezione per la cittadinanza.

3. Oltre ai requisiti generali, è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti specifici:

a) Abilitazione artistica nazionale di cui all'art. 2 del d.P.R. 83/2024, relativa al medesimo settore artistico-disciplinare;

b) inquadramento a tempo indeterminato nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è indetta la procedura;

c) fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione artistica nazionale: inserimento a pieno titolo nelle graduatorie nazionali oppure superamento di un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e maturazione di almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni e nei corsi previsti dall'art. 3 del d.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui all'art. 3, comma 3, del d.m. 10 settembre 2010, n. 249. Il periodo utile decorre dall' a.a. 2018/219 al a.a. 2025/2026

4. Ai fini del requisito di cui al comma 3, lettera c), per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nello stesso anno accademico, purché l'incarico sia stato attribuito a seguito di procedura selettiva pubblica.

5. Per anno accademico si considera altresì l'aver svolto almeno 125 ore di insegnamento mediante contratto di collaborazione coordinata e continuativa, prestazione d'opera intellettuale o incarico ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, comprensive delle ore per gli esami, purché l'incarico sia stato attribuito a seguito di procedura selettiva pubblica.

6. Ai fini della combinazione, nel medesimo anno accademico, di servizi espressi in giorni e in ore, fino a 124 ore un'ora equivale a 1,44 giorni; fino a 179 giorni un giorno equivale a 0,69 ore. Il servizio complessivamente riconosciuto non può eccedere un anno accademico.

7. Il servizio didattico prestato presso istituzioni superiori dell'Unione europea o assimilate deve essere documentato entro la scadenza del bando con dichiarazione dell'istituzione, in lingua originale e con traduzione italiana certificata, attestante lo svolgimento di attività di docenza a livello ISCED 6 o ISCED 7.

8. Non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Accademia, nonché i soggetti privi della documentazione di partecipazione prevista dal bando.

9. Tutti i candidati sono ammessi con riserva. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza della domanda e alla stipula del contratto. L'Accademia può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati privi dei requisiti.

Art. 3
Costituzione della graduatoria ed elenco degli idonei

1. Al termine della procedura è predisposta una graduatoria definitiva, in ordine decrescente di punteggio, nella quale il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

2. Il punteggio complessivo è così articolato:

a) prove d'esame: massimo 75 punti;

b) titoli di servizio e titoli di studio, artistici, culturali e professionali: massimo 25 punti.

3. È altresì approvato un elenco dei candidati idonei, ordinati sulla base dell'esito delle prove e dei criteri di valutazione previsti dal bando. In caso di indisponibilità del vincitore, l'Accademia può procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.

4. L'elenco degli idonei non può essere utilizzato da istituzioni diverse dall'Accademia di Belle Arti di Verona per la stipula di contratti di qualsiasi natura e durata.

Art. 4
Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione deve essere presentata esclusivamente per via telematica, previa registrazione o autenticazione con SPID, CIE, CNS o eIDAS, sul Portale del reclutamento inPA, dalla data di pubblicazione del bando fino alle ore 10:00 del giorno 10/09/2026. Il termine è perentorio.

2. Il bando è pubblicato sul Portale inPA, sul sito istituzionale dell'Accademia e sul Portale dei concorsi AFAM.

3. Per la partecipazione è dovuto un contributo di euro 10,00, non rimborsabile, da versare entro la scadenza mediante pagoPA all'indirizzo https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=04093500231. **Causale: "Bando AFAM082 - Tecniche artistiche della scultura - Cognome e nome"**

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0004769 DEL 29/07/2026 - VII.1

4. Alla domanda devono essere allegati:
   a) attestazione del pagamento del contributo di partecipazione;
   b) Allegato A, debitamente compilato e sottoscritto;
   c) Allegato B, debitamente compilato e sottoscritto;
   d) Allegato C, debitamente compilato e sottoscritto
   e) la documentazione espressamente richiesta dal presente bando per i titoli o servizi non autocertificabili e per i servizi prestati all'estero
5. Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla scadenza. In tal caso è presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda inviata in ordine di tempo.
6. Le variazioni dei recapiti dichiarati devono essere comunicate tempestivamente all'indirizzo pec@pec.accademiabelleartiverona.it. L'Accademia non risponde di comunicazioni non ricevute per inesatte indicazioni o mancato aggiornamento dei recapiti, né per fatti imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.
7. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa M. Grazia Verrone, Funzionario dell'Accademia di Belle Arti di Verona.

Art. 5
Titoli da dichiarare nella domanda ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli di studio, artistici, culturali e professionali posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
2. I titoli di servizio valutabili sono quelli maturati dall'a.a. 2018/2019 fino al a.a. 2025/2026
3. I titoli di servizio possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Per ciascun contratto devono essere indicati gli estremi del bando e della graduatoria definitiva.
4. Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controlli, anche a campione, ai sensi degli artt. 71 e 72 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Il Responsabile del procedimento può svolgere le verifiche necessarie in qualsiasi fase.
5. Non è consentito fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
6. I titoli di riserva o preferenza devono essere posseduti e dichiarati entro la scadenza della domanda, con indicazione degli estremi dell'eventuale iscrizione negli elenchi previsti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.
7. Per i titoli di studio conseguiti all'estero deve essere prodotto il provvedimento di riconoscimento o la richiesta di riconoscimento secondo la normativa vigente, nei termini indicati dal Portale inPA e dal bando.
8. I servizi prestati presso istituzioni superiori dell'Unione europea o assimilate devono essere documentati nei modi previsti dall'art. 2, comma 7.

Art. 6
Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile la domanda presentata oltre il termine perentorio o con modalità diverse da quelle previste dall'art. 4.
2. Sono esclusi i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 o della documentazione essenziale prevista dal bando.
3. L'esclusione è disposta dal Direttore con provvedimento motivato, anche su segnalazione della Commissione, in qualsiasi fase della procedura ed è comunicata al candidato tramite il recapito digitale dichiarato nella domanda.

Art. 7
Commissione giudicatrice

1. La Commissione è composta dal Direttore dell'Accademia, o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso istituzioni diverse da quella che emana il bando, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o, ove consentito e motivato, a un settore affine.
2. In caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la Commissione o l'elenco dei nominativi con i criteri ordinari, possono essere individuati, con adeguata motivazione e nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, docenti universitari o soggetti di comprovata esperienza.
3. I componenti esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico. Non possono aver svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico, né appartenere al CNAM.
4. Ai componenti si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e conflitto di interessi previste dal d.P.R. 487/1994 e dal decreto legislativo 165/2001. Ad esclusione del Direttore, non possono far parte della Commissione i componenti delle RSU, del Consiglio Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia, né soggetti titolari di incarichi sindacali nazionali.

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0004769 DEL 29/07/2026 - VII.1

5. Il sorteggio dei commissari esterni si svolge in seduta pubblica presso la sede dell'Accademia e con possibilità di collegamento telematico. Data, ora e modalità sono pubblicate con successivo avviso.
6. Nel rispetto del principio di pari opportunità, la Commissione è composta da almeno un componente di genere maschile e uno di genere femminile. La lista dei sei nominativi è, salvo oggettiva impossibilità motivata, equamente suddivisa tra i generi.
7. La Commissione è nominata con decreto del Direttore, pubblicato sul Portale inPA, sul sito istituzionale e sul Portale dei concorsi AFAM.
8. Le dimissioni di un componente devono essere motivate e documentate e hanno effetto dopo il decreto di accettazione. La sostituzione avviene attingendo all'elenco dei nominativi sorteggiati, nel rispetto della composizione di genere.
9. La Commissione valuta i titoli ed espleta e valuta le prove d'esame secondo gli articoli 8 e 9.
10. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove d'esame.
11. La Commissione può svolgere le attività collegiali anche mediante strumenti telematici, salvo le prove d'esame, che si svolgono in presenza. Di tutte le operazioni sono redatti verbali. Il segretario verbalizzante è il Responsabile del procedimento o un suo delegato.
12. La Commissione predetermina i criteri specifici di valutazione, coerenti con il bando, e li pubblica almeno cinque giorni prima dell'inizio delle valutazioni.
13. Le prove d'esame si svolgono presso la sede dell'Accademia o altra sede idonea comunicata con successivo provvedimento.

Art. 8

Valutazione dei titoli di servizio e dei titoli di studio, artistici, culturali e professionali

1. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove d'esame e consente l'attribuzione di un massimo di 25 punti. Per quanto non definito dal bando, la Commissione predetermina criteri specifici coerenti con i criteri generali di seguito indicati.

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (massimo 12 punti)

Periodo e tipologia di servizio	Punteggio massimo
Servizi riferiti agli a.a. dal 2018/2019 al a.a. 2025/2026,, prestati nei corsi previsti dall'art. 3 del d.P.R. 212/2005 o nei percorsi di cui all'art. 3, comma 3, del d.m. 249/2010.	Massimo 2 punti per ciascun anno accademico; massimo complessivo 12 punti.

Per anno accademico si considera il servizio di almeno 180 giorni con incarico a tempo determinato o contratto ex art. 273 del decreto legislativo 297/1994, oppure almeno 125 ore di insegnamento mediante co.co.co., prestazione d'opera intellettuale o incarico ex art. 1, comma 284, della legge 160/2019, purché conferiti a seguito di procedura selettiva pubblica.

Servizio nello stesso SAD e relativo profilo, nonché servizio equivalente prestato presso istituzioni superiori dell'Unione europea o assimilate:

Giorni	Punti	Ore	Punti
fino a 35	0,00	fino a 24	0,00
36-71	0,40	25-49	0,40
72-107	0,80	50-74	0,80
108-143	1,20	75-99	1,20
144-179	1,60	100-124	1,60
almeno 180	2,00	almeno 125	2,00

Servizio in SAD o profilo diverso e servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute:

Giorni	Punti	Ore	Punti
fino a 35	0,00	fino a 24	0,00
36-71	0,20	25-49	0,20
72-107	0,40	50-74	0,40
108-143	0,60	75-99	0,60

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0004769 DEL 29/07/2026 - VII.1

Giorni	Punti	Ore	Punti
144-179	0,80	100-124	0,80
almeno 180	1,00	almeno 125	1,00

La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici. La somma degli incarichi svolti nello stesso anno non può attribuire più di 2 punti. Per ogni servizio devono essere indicati natura, durata, ore o giorni ed estremi del bando e della graduatoria definitiva. Il servizio nelle istituzioni non statali di cui all'art. 11 del d.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno di prestazione.

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (massimo 13 punti)

Tabella B1 - Titoli di studio (massimo 4 punti)*

Titolo	Punteggio
• Diploma accademico di secondo livello in Scultura o in un corso di secondo livello specificamente attinente al settore AFAM082; • Diploma accademico del previgente ordinamento in Scultura, purché congiunto al diploma di scuola secondaria superiore; • titolo universitario o AFAM equipollente/equiparato ai precedenti, ovvero titolo estero riconosciuto equivalente ai fini della procedura.	1 punto per ciascun titolo, nel limite massimo complessivo di 4 punti per la Tabella B1.
Dottorato di ricerca rilasciato da Università o Istituzioni AFAM statali o non statali legalmente riconosciute, italiane o estere, o titolo di cui all'art. 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. 212/2005.	2 punto per ciascun titolo.
Master di I o II livello, diploma di specializzazione o perfezionamento post lauream/AFAM rilasciato da istituzioni riconosciute, o titolo estero equivalente.	1 punto per ciascun titolo.

*Nel caso di possesso di più titoli il punteggio complessivo attribuibile non potrà comunque essere superiore a 4

Tabella B2 - Attività di produzione artistica, pubblicazioni e altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD (massimo 9 punti)

Tipologie valutabili	Limiti
• Attività professionale, inclusi seminari per enti di rilievo nazionale o internazionale; • premi di rilevanza nazionale o internazionale; • partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore; • pubblicazioni edite attinenti al settore; • partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o pubblicazioni con ISBN/ISSN; • coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi; • esperienza professionale non didattica attinente al settore.	Massimo 9 punti. Il candidato può presentare non più di 20 titoli complessivi.

La Commissione valuta la qualità, la rilevanza, l'attinenza alla declaratoria e ai profili del settore, il carattere innovativo, la diffusione e il rilievo nazionale o internazionale delle attività e delle pubblicazioni. Per le pubblicazioni si considerano altresì la qualità dei contenuti e l'importanza della sede editoriale.

Art. 9
Prove d'esame

1. Le prove d'esame consistono in:
   a) una prova didattica a carattere teorico o pratico, in relazione alla tipologia di insegnamento e al settore artistico-disciplinare, volta ad accertare la competenza didattica dei candidati;
   b) una seconda prova pratica o altra prova, scritta o orale, in relazione alla tipologia di insegnamento e al settore artistico-disciplinare.
2. La prima prova consiste in una prova didattica a carattere teorico o pratico volta ad accertare le conoscenze del candidato e le competenze relative alla progettazione di un'attività didattica, comprese le scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche riferite alla declaratoria del settore. Il punteggio massimo è di 40 punti e la prova, prevalente, deve avere contenuto didattico. La prova è superata con almeno 26 punti su 40; il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.
3. La seconda prova è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e alla declaratoria del settore. Consiste in una simulazione di lezione, workshop o masterclass della durata di 30 minuti, sulla base di elaborati predisposti dalla Commissione ed estratti a sorte, in presenza di tutti i candidati, almeno 24 ore prima dello svolgimento della prova.

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0004769 DEL 29/07/2026 - VII.1

4. La seconda prova comprende inoltre un colloquio interdisciplinare, con risposte a domande specifiche, della durata massima di 15 minuti. La durata complessiva è di massimo 45 minuti e il punteggio massimo attribuibile è di 35 punti. La prova comprende l'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, espresso mediante giudizio di idoneità. La prova è superata con almeno 24 punti su 35; il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.
5. Per ciascuna prova la Commissione predetermina i criteri di valutazione nel primo insediamento e almeno cinque giorni prima della valutazione. Al termine di ogni seduta forma l'elenco dei candidati esaminati con i punteggi conseguiti e ne cura la pubblicazione sui portali utilizzati per il bando.
6. Il punteggio massimo complessivo delle due prove è pari a 75 punti.
7. Accedono alla valutazione dei titoli i candidati che conseguono almeno 50 punti su 75, con il raggiungimento della soglia minima in ciascuna prova.
8. Per l'espletamento delle prove la Commissione può avvalersi di strumenti elettronici e informatici, anche mediante società esterna specializzata appositamente individuata dall'Accademia.
9. Il diario delle prove è pubblicato con successivo decreto del Direttore sul sito istituzionale e sugli altri portali, con valore di notifica. L'assenza del candidato nel giorno e nell'ora di convocazione comporta l'esclusione per rinuncia.
10. La Commissione assicura la partecipazione alle prove ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del d.P.R. 487/1994, mediante apposite misure compensative o organizzative. La richiesta deve essere trasmessa alla Commissione tramite PEC almeno quindici giorni prima della prova, salvo impedimenti sopravvenuti adeguatamente documentati.
11. Le prove pratiche e orali sono pubbliche.
12. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione, in relazione alla particolare natura della prova, sono a carico del candidato.

Art. 10
Approvazione, pubblicazione e utilizzo della graduatoria e dell'elenco degli idonei

1. Terminate le prove, la Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio. Sono inclusi i candidati che conseguono almeno 60 punti su 100, di cui almeno 50 su 75 nelle prove e con il superamento di ciascuna prova.
2. Con decreto del Direttore è approvata la graduatoria provvisoria, pubblicata sul Portale inPA, sul sito istituzionale e sul Portale dei concorsi AFAM.
3. Ogni comunicazione ai candidati è effettuata mediante pubblicazione sui portali indicati nel comma precedente, con valore di notifica.
4. Entro cinque giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria possono essere presentati reclami per errori materiali, con istanza motivata inviata all'indirizzo pec@pec.accademiabelleartiverona.it.
5. Decorso il termine, il Direttore approva in via definitiva la graduatoria e l'elenco degli idonei, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti, e ne dispone la pubblicazione.
6. La graduatoria resta vigente per due anni dalla pubblicazione, salvo diversa disposizione normativa.
7. L'efficacia della procedura e la stipula dei contratti sono subordinate all'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 83/2024.
8. A seguito dell'autorizzazione, il Direttore provvede all'assunzione del vincitore, previa deliberazione del Consiglio Accademico. In caso di irregolarità, il Consiglio Accademico rinvia gli atti alla Commissione assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

Art. 11
Stipula del contratto

1. L'assunzione avviene mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno nel profilo di docente di prima fascia, ai sensi del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca - settore AFAM vigente.
2. Il candidato utilmente collocato è assunto con riserva di accertamento dei requisiti. In caso di dichiarazioni mendaci o documentazione falsa si applicano il d.P.R. 445/2000 e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa vigente, compresi la risoluzione del rapporto e il depennamento dalla graduatoria.
3. La rinuncia all'incarico a tempo indeterminato, la mancata accettazione o la mancata stipula del contratto in assenza di oggettivo impedimento determinano la decadenza dall'incarico e il depennamento dalla graduatoria per la durata della stessa.
4. Il contratto è stipulato tra il Direttore dell'Accademia e il docente ed è trasmesso alla Ragioneria territoriale dello Stato per gli adempimenti di competenza.
5. L'elenco degli idonei non può essere utilizzato da altre istituzioni per contratti di qualsiasi natura e durata.
6. Il docente assunto permane nella sede dell'Accademia di Belle Arti di Verona per un periodo non inferiore a cinque anni, salvo le eccezioni previste dalla legge.

7. L'Accademia può utilizzare la graduatoria degli idonei per eventuali contratti a tempo determinato, a tempo pieno o definito, o per incarichi di docenza ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 160/2019, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Art. 12
Riserve di posti

1. Non sono previste riserve di posto ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto la relativa quota risulta assolta mediante il personale in servizio, ferma restando ogni verifica da effettuare alla data di pubblicazione del bando.
2. Restano ferme le riserve e le equiparazioni previste dalla normativa vigente, ove applicabili alla procedura e dichiarate dai candidati nei termini.

Art. 13
Ricorsi

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, decorrenti dalla pubblicazione sul Portale inPA.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del regolamento (UE) 2016/679, l'Accademia di Belle Arti di Verona è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. I dati sono trattati esclusivamente per la gestione della procedura e degli adempimenti conseguenti, anche tramite il Portale inPA, secondo l'informativa resa disponibile dall'Accademia.

Art. 15
Norme finali

1. L'Allegato A costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Il bando è pubblicato sul Portale del reclutamento inPA, sul sito istituzionale dell'Accademia e sul Portale dei concorsi AFAM.
3. Ogni atto successivo relativo alla procedura è pubblicato sui medesimi portali, con valore di notifica, salvo i casi in cui sia prevista una comunicazione individuale.
4. Per quanto non previsto dal bando si applicano il d.P.R. 83/2024, il d.P.R. 487/1994 e le ulteriori disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Verona,

Il Direttore

Luca Francesco Maria Orlandi

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0004769 DEL 29/07/2026 - VII.1

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0004769 DEL 29/07/2026 - VII.1

ACCADEMIA DI BELLE ARTI VERONA

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI DI ACCESSO - AFAM082 TECNICHE ARTISTICHE DELLA SCULTURA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ____/____/_____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue.

1. REQUISITO SPECIFICO DI AMMISSIONE

☐ possesso dell'Abilitazione artistica nazionale nel settore oggetto del bando;

☐ docente a tempo indeterminato inquadrato nel medesimo settore artistico-disciplinare;

☐ inserimento a pieno titolo in una graduatoria nazionale;

☐ superamento di un concorso pubblico selettivo per graduatoria di istituto e maturazione di almeno tre anni accademici di insegnamento negli ultimi otto anni accademici.

Estremi della graduatoria nazionale / del concorso pubblico selettivo:

A.A.	Istituzione	SAD/profilo	Bando e graduatoria	Data inizio e fine contratto	Tipologia contratto	Giorni (solo per contratti Tempo determinato)	Ore (sono per incarichi docenza esterna)

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0004769 DEL 29/07/2026 - VII.1

ACCADEMIA DI BELLE ARTI VERONA

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE POSSESSO TITOLI DI SERVIZIO ULTERIORI RISPETTO AI TITOLI DI ACCESSO (massimo 12 punti) - AFAM082 TECNICHE ARTISTICHE DELLA SCULTURA

A.A.	Istituzione	SAD/profilo	Bando e graduatoria	Data inizio e fine contratto	Tipologia contratto	Giorni (solo per contratti Tempo determinato)	Ore (sono per incarichi docenza esterna)

DICHIARAZIONE POSSESSO TITOLI DI STUDIO - TABELLA B1 (massimo 4 punti)

N.	Titolo	Istituzione	Data conseguimento
1			
2			
3			
4			
5			
6			

AFAM ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA - AOO AA8NK7I - PR. U. N. 0004769 DEL 29/07/2026 - VII.1

ALLEGATO C

ATTIVITÀ ARTISTICHE, PUBBLICAZIONI E TITOLI CULTURALI/PROFESSIONALI - TABELLA B2 (massimo 20 titoli)

N.	Titolo / attività	Anno	Descrizione sintetica, editore/ente, eventuale ISBN/ISSN o link
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

Il/La sottoscritto/a dichiara che i titoli indicati sono posseduti entro la scadenza del bando, sono attinenti al settore oggetto della procedura e sono documentabili su richiesta dell'Amministrazione. Dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Luogo e data _____

Firma _____